



**Progetto realizzato grazie al contributo di Fondazione TIM che è espressione dell'impegno sociale di TIM e la cui missione è promuovere la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'inclusione, la comunicazione, la crescita economica e sociale.*

PROGETTO AI COACH

Nuove tecnologie: quali benefici alle persone nello spettro autistico, alle famiglie e agli operatori?

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus

**GRUPPO ASPERGER
onlus**



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



I DESTINATARI DEL PROGETTO



Requisiti:

- giovani e adulti che rientrano nello spettro autistico (over **16**)
- abitudine all'uso di **dispositivi digitali**: smartphone, tablet, computer
- comprensione del **testo** scritto
- disponibilità di un **caregiver/operatore**

Abilità e funzionalità:

- destinatari con **abilità** differenti
- destinatari con **necessità** differenti
- saranno differenti le **funzionalità** usate
- saranno **personalizzate** le funzioni

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



I BISOGNI DELLE PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO



Lo spettro autistico è molto eterogeneo, differenti sono i bisogni:

- comunicare
- socializzare
- studiare
- lavorare
- divertirsi
- spostarsi
- gestire emozioni
- apprendere abilità
- pianificare
- ecc.

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



ACCESSIBILITÀ DELLO STRUMENTO



È fondamentale l'accessibilità dello strumento tecnologico:

- lo **stile cognitivo** autistico predominante è quello **visivo**: software con interfaccia grafica
- comunicazione attraverso **testo, voce, simboli** (emoji, sticker...)
- facilità d'uso: approccio **tattile** sui dispositivi mobili
- comprensibilità: AI Coach adatterà un linguaggio **comprensibile** dalla persona, si comporterà in modo **prevedibile** dalla persona e l'aiuterà a prevenire e correggere **errori**
- **operabilità**: AI Coach si potrà usare su dispositivi mobili e computer, seguirà un ritmo di conversazione adeguato alla persona, aiuterà la persona a usare lo strumento
- **robustezza**: utilizzabile attraverso dispositivi diversi (smartphone, tablet, computer)
- accessibilità cognitiva: evitare il **sovraccarico cognitivo**

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE PERSONE - PERSONALIZZAZIONE



La personalizzazione è il principio base di ogni intervento destinato a persone nello spettro autistico.

La tecnologia permette di personalizzare **l'hardware**:

- smartphone
- tablet
- computer

La tecnologia permette di personalizzare il **software**:

- colori e interfaccia grafica
- mezzo di comunicazione (testo, voce, simboli)
- personalizzazione di simboli, sticker, immagini
- personalizzazione delle funzioni di AI Coach
- ecc.

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE PERSONE - INCLUSIONE



Il beneficio **primario** per una persona nello spettro autistico è l'inclusione sociale.

L'**inclusione sociale** è il processo in cui in modo reciproco la persona e il contesto sociale si adattano alle caratteristiche altrui per interagire tra di loro, rispettando i diritti umani.

Essendo AI Coach uno strumento tecnologico, favorisce l'inclusione sociale in modo **indiretto**, per es. può:

- suggerire come comportarsi in una **festa**
- guidare la persona a usufruire di un **servizio** al pubblico
- supportare la persona a gestire le **relazioni** con familiari e operatori
- supportare la persona a coltivare **amicizie**
- supportare la persona a rapportarsi con i **colleggi**
- ecc.

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE PERSONE - AUTONOMIA



Altro beneficio fondamentale è l'autonomia.

In ogni periodo della vita è essenziale **apprendere** competenze di autonomia e poi **conservarle**.

AI Coach **aiuta a sviluppare le abilità di autonomia** della persona, fornendole supporto, in accordo al **progetto di vita** della persona.

AI Coach si dedicherà a sviluppare l'autonomia nello svolgere attività quotidiane **semplici**, che non richiedano l'intervento del caregiver o dell'operatore.

Il meccanismo di supporto nel prendere delle **decisioni** delicate per la persona coinvolgerà sempre la supervisione di un adulto di riferimento.

In ogni caso deve essere sempre rispettato il **principio del rispetto delle preferenze** della persona, che deve sostituire il **principio del miglior interesse** della persona quando essa diviene adulta (il principio del miglior interesse è accettabile solo per i minorenni, non per gli adulti).

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE PERSONE - PIANIFICARE



AI Coach supporta la persona nel pianificare:

- un'attività
- la giornata
- gli interessi
- le relazioni
- gli ambiti personali
- la vita

AI Coach in questo compito **collaborerà** con caregiver e operatori, con diversi livelli di interazione a seconda della complessità e delicatezza della pianificazione.

Infatti pianificare, ancor più dell'autonomia, richiede l'attivazione di un meccanismo di supporto nel prendere delle **decisioni**, richiedendo sempre la supervisione di un adulto di riferimento per le decisioni delicate. In ogni caso deve essere sempre rispettato il **principio del rispetto delle preferenze** della persona.

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE PERSONE - UN NUOVO CAREGIVER SEMPRE DISPONIBILE



Si ha a disposizione un AI Coach, una nuova figura virtuale con cui la persona, i caregiver e gli operatori possono confrontarsi.

Vantaggi

- Sempre disponibile (H24 7/7)
- Riduce i filtri nella relazione (differenza generazionale con i genitori, rapporto professionale con gli operatori)

Svantaggi/limiti

- L'intelligenza artificiale è inferiore all'intelligenza umana
- La soluzione non effettua l'analisi ambientale (dialoghi e rumori)
- Possibili conflitti con caregiver e operatori se forniscono risposte diverse allo stesso problema

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



ESEMPIO – AL BAR



Luca è in piedi in un bar, non c'è una fila ordinata, nemmeno un numero elimina code!
Luca vorrebbe ordinare un caffè ma non sa quando è il suo turno, il barista continua a servire gli altri clienti.

Luca decide di interpellare il proprio AI COACH con un messaggio.

LUCA

“Hey Coach! Non riesco a ordinare il mio caffè... c'è confusione e la fila è disordinata!”

COACH

“Ciao Luca! Osserva il barista e appena ti guarda, e magari ti sorride, chiedigli un caffè!”

LUCA

“Ho capito Coach, grazie!”

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



ESEMPIO – ALL’OSPEDALE



Marco è in piedi dentro un ospedale.

Marco decide di interpellare il proprio AI COACH con un messaggio.

MARCO

Marco ha inviato ad AI Coach un messaggio vocale

COACH

“Ciao Marco! Vuoi aiuto per parlare con il medico?

Puoi dargli questi suggerimenti per comunicare meglio con te. Avviso anche la mamma con un messaggio”.

MARCO

Invia l’icona del pollice verso (like)

(Marco ha un’espressione più serena/sollelevata)

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE FAMIGLIE - UN NUOVO CAREGIVER SEMPRE DISPONIBILE



Si ha a disposizione un AI Coach, una nuova figura virtuale con cui la persona, i caregiver e gli operatori possono confrontarsi.

AI Coach è un caregiver sempre presente, quindi aumenta:

- la **protezione** dei genitori per i figli
- la **tranquillità** dei genitori
- l'**aiuto** a disposizione della famiglia
- una figura nuova con cui il figlio/a potrà relazionarsi con dei **filtri** diversi rispetto ai genitori o all'operatore
- ecc.

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE FAMIGLIE - OTTIMIZZAZIONE DEL TEMPO



AI Coach può automatizzare alcune attività quotidiane di caregiver e operatori:

- **raccolta dei dati** da parte di AI Coach sulle attività svolte dalla persona
- **analisi dei dati** sulle attività da parte di AI Coach
- **monitoraggio dei progressi** da parte di AI Coach
- **suggerimenti** di cosa cambiare nelle attività future da parte di AI Coach
- ecc.

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE FAMIGLIE - DELEGARE AD AI COACH



Suddivisione dei compiti fra caregiver, operatori e AI Coach.

Essendo sempre disponibile, si possono delegare ad AI Coach:

- compiti **elementari** (chiedere come stai, come ti senti...)
- compiti **ripetitivi** (guidare nelle attività quotidiane...)
- le parti iniziali di un compito/attività, che sarà completata dal caregiver/operatore

Attenzione!

Anche se intelligente, AI Coach è virtuale e sono necessari un filtro e un controllo sulle sue attività

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus



BENEFICI PER LE FAMIGLIE - MEDIARE RISPETTANDO LA PRIVACY



Il coach può mediare tra le persona e i caregiver/operatori.
Il coach può aiutare a **monitorare i progressi** della persona.

Attenzione!

- Rispettare sempre la **privacy** della persona
- **Non abusare** mai dello strumento per controllare la persona (**uso etico della tecnologia**)
- Informare sempre la persona su chi avrà accesso alle chat con AI Coach (**consenso informato** in formato accessibile e comprensibile)
- Concedere alla persona la **scelta di limitare l'accesso** alle chat al caregiver o all'operatore

CIRRINCIONE PIETRO: Gruppo Asperger onlus



GIAMMARUGHI MATTEO: Giuliaparla onlus

